



CARTA DEL PANATHLETA

PANATHLON INTERNATIONAL

L'essere Panathleta mi impegna a:

1. onorare il motto Ludis Iungit e a promuovere l'ideale panathletico;
2. rispettare le regole del Club di cui sono diventato socio;
3. dare il meglio di me a titolo di volontariato per far raggiungere al mio Club gli scopi che si è prefisso;
4. ricercare l'amicizia di tutti i Panathleti, praticarla e aiutare i nuovi soci a integrarsi rapidamente nella vita del Club;
5. agire affinché lo sport sia considerato e vissuto come un elemento di cultura degli uomini e dei popoli;
6. operare permanentemente e dovunque per l'affermazione dell'etica sportiva basata sul fair-play;
7. prodigarmi affinché una sana educazione sportiva venga data alla gioventù della mia città, della mia regione, del mio paese;
8. essere d'esempio nel modo di praticare lo sport;
9. comportarmi da sportivo esemplare quando assisto ad una competizione;
10. essere un vero ambasciatore dello sport, inteso come elemento di emancipazione dell'uomo e lottare contro tutto ciò che lo degrada.

*Il Panathlon club di Palermo ringrazia Don Rosario
Francolino che è stato il tramite dell'incontro del
Giubileo degli Sportivi*

27 Aprile 2016

GIUBILEO DEGLI SPORTIVI

PELLEGRINAGGIO ALLA PORTA SANTA



Diocesi di Palermo



Panathlon Palermo



Raduno

ore 16.00

Incontro con il Vescovo

ore 17.00

Santa Messa

ore 18.00



Benvenuti da **Don Corrado Lorefice** nuovo Vescovo della città di Palermo e benvenuti nella Cattedrale, che per volontà del Papa è luogo per ottenere l'indulgenza nel Giubileo della Misericordia. Vi trovate in un luogo Sacro, vi chiediamo silenzio e raccoglimento.

ALCUNE INFORMAZIONI

Che cosa significa questo rito?

Che Cristo è l'unica porta aperta per l'uomo verso la verità di Dio e di se stesso, verso la misericordia del padre per i suoi figli. Egli ci invita a ritornare alla famiglia di Dio e alla sua proprietà.

Che cosa è l'indulgenza?

Dopo che ci si è confessati "l'avvenuta conciliazione con Dio non esclude la permanenza di alcune conseguenze del peccato dalle quali è necessario purificarsi. E' precisamente in questo ambito che acquista rilievo L' Indulgenza... Ogni peccato provoca un attaccamento malsano alle creature che ha bisogno di purificazione, sia quaggiù, sia dopo la morte, nello stato chiamato purgatorio" (Giovanni Paolo II).

L' Indulgenza fa parte del cammino di ritorno a Dio, del "Battesimo laborioso" o faticoso, come i Padri che chiamavano il Sacramento della Penitenza. Perdonata la colpa, liberati dalla pena eterna, si vive la pena temporale, la fatica "temporanea" di ricollocare la propria volontà di Dio. Perciò **si richiede che sia esclusa qualsiasi azione al peccato** anche veniale. In questo la Chiesa che è Madre, porge il suo aiuto, in modo differente ai suoi figli vivi e defunti. E' un dono e allo stesso tempo un impegno.

PER L' INDULGENZA GIUBILARE

Si richiede:

- Pellegrinaggio alla Porta Santa a Roma o alla Porta della Misericordia in Diocesi (Cattedrale) e visita della chiesa;
- Confessione sacramentale;
- Comunione nella Santa Messa;
- La preghiera del Padre nostro e del Credo;
- La preghiera secondo le intenzioni del Pontefice (Pater, Ave, Gloria).

